

Protocollo d'intesa
in materia di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociosanitarie
a livello di zona-distretto

L'anno 2019, il giorno..... del mese di, presso la sede della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest in Sesto Fiorentino

TRA

La Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest con sede a Sesto Fiorentino in via Gramsci, 561 (C.F. e P.IVA 05517820485) rappresentata dal Direttore Dott.ssa Enrica Pietra Caprina

E

le Organizzazioni Sindacali CGIL – CISL – UIL, rappresentate da

VISTI

- le leggi regionali 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*), e 24 febbraio 2005, n. 41, e ss.mm.ii. (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*), che riconoscono il valore della concertazione con le organizzazioni sindacali in merito agli atti di natura programmatoria e regolamentare derivanti dalle stesse;
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2014, n. 61, che approva lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana e le OO.SS regionali sull'attuazione delle azioni previste dalla proposta di Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012/2015 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1235/12, con particolare riferimento al sistema di relazioni sindacali e all'assetto dei servizi territoriali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2015, n. 447, che approva lo schema di protocollo di relazioni sindacali con le OO.SS, considerato che, nell'ottica della revisione complessiva del servizio sanitario regionale, il rapporto consolidato con le Organizzazioni Sindacali costituisce una risorsa ai fini dell'accompagnamento di tale processo di cambiamento a tutela dei cittadini e dei lavoratori del SSR;
- le leggi regionali 28 dicembre 2015, n. 84, e 23 marzo 2017, n. 11, di modifica della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*), che recano disposizioni per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale, finalizzate a garantire l'ulteriore promozione della qualità dei servizi in un quadro di sostenibilità economica e definiscono la zona distretto come l'ambito territoriale ottimale di valutazione dei bisogni sanitari e sociali delle comunità, nonché di organizzazione ed erogazione dei servizi inerenti alle reti territoriali sanitari, sociosanitari e sociali integrati;
- il Protocollo di intesa tra l'Azienda USL Toscana Centro e le Organizzazioni Sindacali. CGIL, CISL e UIL Provinciali di Firenze, Prato e Pistoia sottoscritto il 22 maggio 2017.

PREMESSO CHE

- alla luce del riassetto decisionale e funzionale apportato dalle citate leggi regionali 28 dicembre 2015, n. 84, e 23 marzo 2017, n. 11, di modifica della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*), si evidenzia la necessità di valorizzare l'apporto delle Organizzazioni Sindacali nell'ambito della riforma complessiva, definendo in maniera concordata le modalità di coinvolgimento, secondo un modello di relazioni sindacali che, nel rispetto dei diritti di informazione, consultazione, contrattazione e concertazione, ne

promuova la partecipazione ad ogni diverso livello decisionale, Aziendale, Presidio ospedaliero e Zona-distretto, in relazione alle competenze di ciascuno;

- fermo restando quanto già previsto dal sopra richiamato Protocollo d'intesa, sottoscritto il 22 maggio 2017, per quanto concerne l'attuazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, del Piano di Area Vasta e del Piano Integrato di Salute per i servizi e le attività relative all'assistenza territoriale, è comune volontà delle parti definire un ulteriore livello di confronto, a livello di zona-distretto, costituito dai firmatari il presente Protocollo.

Tutto ciò premesso, la Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest e le OO.SS. CGIL, CISL e UIL, ritenuto quanto sopra idoneo e valido strumento di confronto sulle visioni strategiche relative alle problematiche sanitarie, sociosanitarie e sociali della zona Fiorentina Nord-Ovest, convengono quanto segue:

Articolo 1

Il presente Protocollo è finalizzato a creare un sistema di relazioni sindacali che, nel rispetto dei reciproci ruoli, promuova il confronto tra le parti su tematiche di carattere generale concernenti la promozione della salute e la sicurezza sul lavoro, la tutela dell'occupazione nell'ambito degli appalti pubblici, gli Atti programmazione sanitaria, sociosanitaria e sociale ed il processo di riorganizzazione e innovazione sanitaria e sociosanitaria definito dagli atti normativi e di indirizzo del Governo e della Regione Toscana, in funzione della ricerca di ogni possibile sinergia tra i soggetti interessati.

A tale scopo è costituito un tavolo di confronto composto stabilmente da:

- per la componente pubblica dal Presidente, dal Vicepresidente o altro membro dell'Assemblea e dal Direttore;
- per le Organizzazioni Sindacali,.....

Articolo 2

Il confronto si svilupperà attraverso incontri convocati dalla Presidenza della SdS -con cadenza periodica, e si terranno almeno 2 volte l'anno.

Gli incontri sono di norma programmati e sono comunque convocati:

- durante il percorso di formazione (e comunque preliminarmente alla loro approvazione) del Bilancio e dei principali Atti di Programmazione della SdS e, specificatamente, il PIS ed i relativi aggiornamenti annuali (POA);
- su iniziativa della Presidenza;
- su istanza delle Organizzazioni Sindacali per la trattazione di tematiche specifiche, nel qual caso la Presidenza SdS si impegna a dar luogo alla richiesta nel più breve tempo possibile.

Gli incontri richiesti dalla componente sindacale al di fuori degli incontri programmati sono convocati nel più breve tempo possibile.

Articolo 3

Materie di confronto tra le parti saranno in generale tutti gli atti di programmazione integrata delle politiche sanitarie, sociosanitarie e sociali ed i relativi atti di organizzazione e della rete de servizi e dei percorsi sanitari e sociosanitari del territorio della zona-distretto e segnatamente:

- Piano Integrato di Salute (PIS);
- Programma Operativo Annuale (POA);
- Profilo di salute;
- Bilancio Preventivo e Pluriennale.

Ciò premesso, le parti firmatarie del presente protocollo ritengono prioritario avviare un confronto in merito alle seguenti materie:

- Piano regolatore dei servizi territoriali e percorsi di continuità ospedale-territorio;
- Non autosufficienza (ripartizione FNA, residenzialità, semiresidenzialità e cure intermedie);
- Case della Salute, ADI e Sanità d'iniziativa;
- Organizzazione dell'Emergenza Territoriale;
- Servizi appaltati, qualità del servizio e tutela occupazionale.

Articolo 4

le Organizzazioni Sindacali , potranno richiedere il confronto su specifici progetti in corso di elaborazione e/o realizzazione al fine di condividere, nel rispetto dei reciproci ruoli, percorsi di innovazione, sperimentazione, valorizzazione di modelli organizzativi e di erogazione di servizi.

Articolo 5

Affinché i confronti di volta in volta si possano svolgere nei tempi e nei modi più utili a produrre risultati concreti, il Consorzio SdS , si impegna a fornire tutte le informazioni e la documentazione utile sui temi all'OdG in via preventiva.

Articolo 6

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 1, il Presidente della Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest, si farà promotore dell'attivazione del Protocollo, curand il coordinamento del confronto tra tutti i soggetti sottoscrittori

Sesto Fiorentino,